



Verona 30 Maggio 2018

COMUNICATO RTC

Nella giornata di ieri si è svolto l'incontro tra le segreterie Nazionali e Territoriali di Filt – Fit – UglTAF – SLM Fast Confasal, congiuntamente alla RSA, con l'Azienda RTC per proseguire il confronto sulla definizione del PDR- una tantum 2017 e la regolamentazione della pausa refezione.

La società ha illustrato la proposta sul PDR- una tantum 2017 che prevedeva una erogazione in denaro di 1365 euro il quale sarebbe stato soggetto alla tassazione ordinaria o in alternativa una cifra erogabile in parte in denaro e una parte in welfare utilizzando la piattaforma easywelfare.

Come OO.SS/RSA abbiamo chiesto che oltre alla non incidenza della assenze derivanti da i provvedimenti disciplinari venissero tolte anche le assenze derivanti da malattia e richiesto una contribuzione maggiore alla società per incrementare la parte destinata al welfare.

Le parti hanno perciò concordato di individuare la cifra di 1100 euro in denaro e 400 euro in welfare (non tassato), per un totale di 1500 euro, la parte in denaro sarà erogata con un cedolino straordinario in data 15 giugno, contestualmente l'azienda presenterà e renderà operativa ai lavoratori la piattaforma di welfare easywelfare.

L'azienda inoltre si è impegnata a sondare la possibilità di utilizzare parte del welfare futuro con forme assicurative che tutelino il reddito del personale momentaneamente inidoneo.

Altro tema fondamentale riguarda la pausa refezione, l'Azienda ha presentato una bozza dove vengono definiti in 6 punti quali sono i casi in cui al personale spetta, precisando anche quali sono le criticità riscontrate in programmazione, come ad esempio le tracce treno che impediscono di fatto la fruizione del pasto e le criticità

in gestione operativa dovute a perturbazioni della circolazione (ritardo, soppressione...).

Le parti hanno individuato nell'erogazione di una indennità di 15 euro per mancata fruizione del pasto il caso in cui per effetto del ritardo non sia possibile ricollocare tale pausa refezione oppure dove il lavoratore per sua facoltà non voglia esercitare tale diritto.

Per quanto riguarda le esigenze di produzione, in programmato potranno essere previste giornate senza la pausa refezione che godono dell'indennità di cui al precedente, **solo dopo averle concordate in sede di trattativa turni tra RSA e Azienda.**

La Società provvederà, in programmato, ad inserire le pause ed i luoghi dove effettuare la fruizione dei pasti.

Le OO.SS ribadiscono che tale accordo può entrare in vigore solo a valle di un tavolo tecnico, convocato per il prossimo 07 giugno 2018, improntato a chiarire le problematiche in essere (luoghi e tempi della refezione, tabella accessori..) che si concluda con esito positivo.

Le OOSS hanno incisivamente rimarcato le criticità presenti nella svolgimento dei turni di lavoro, che necessita di un intervento rapido e proficuo da parte della dirigenza della società. In ragione di ciò la dirigenza di RTC si è impegnata a verificare le segnalazioni e ad intervenire in maniera puntuale, anche per migliorare il "clima" lavorativo presente attualmente.

Le Segreterie Regionali/Territoriali